

Scuola e Filatelia

Lorenza Tagliente

Poste italiane



 **CIRCOLO
FILATELICO NUMISMATICO
CRESCENTINESE**

 **UNITRE**

INIZIAMO IL NOSTRO VIAGGIO NEL MONDO DELLA FILATELIA !



CAPITOLO 1: LA FILATELIA

Cos'è la Filatelia ?.....	pag. 8
Cos'è il Francobollo ?.....	pag. 9
Un po' di storia: nell' 800.....	pag. 10 - 11
dall' 800 al 900 in Italia.....	pag. 12
nel 900 all'Ester.....	pag. 13
i francobolli moderni.....	pag. 14
Un po' di ripasso !	pag. 15
Soluzioni.....	pag. 16

Cos'è la FILATELIA ?

FILATELIA E' IL TERMINE CON CUI SI IDENTIFICA IL COLLEZIONISMO DI **FRANCOBOLLI**



Francobollo da euro 0,70 tematico dello scudetto della Juventus campione d'Italia.

coniato nel XIX secolo unendo i termini greci *filos* ("amico") e *atéleia* ("franchigia"), dove franchigia è un termine usato per indicare la tassa dovuta per il recapito della posta. Il termine origina il sostantivo "filatelia" e l'aggettivo "filatelico". Con filatelia si intende dunque la persona che si interessa di filatelia, mentre gli strumenti utili al filatelia sono detti filatelici.



Francobollo da euro 0,65 della serie Europa dedicato ai Libri per l'infanzia raffigurante il più famoso investigatore di Topazia: Geronimo Stilton.



Francobollo da euro 0,60 della serie Europa dedicato ai Libri per l'infanzia raffigurante Pinocchio, personaggio nato dalla penna di Carlo Lorenzini detto Collodi, il più celebre burattino del mondo. Il primo libro di Pinocchio fu pubblicato nel 1883.

Cos'è il FRANCOBOLLO ?

Il FRANCOBOLLO è una carta-valore utilizzata per il pagamento anticipato del servizio di corrispondenza.

ORA GUARDIAMO NEL DETTAGLIO TUTTI
GLI ELEMENTI DI UN FRANCOBOLLO !





Corriere pontificio - Prima metà dell' 800



I nostri antenati non usavano il francobollo perché ai loro tempi non esisteva.

Quando scrivevano una lettera a qualcuno, il costo del servizio postale era a carico del ricevente (il destinatario)... ammesso che avesse i soldi per ritirarla.

LA STORIA DELLA NASCITA DEL FRANCOBOLLO (ROWLAND HILL E PENNY BLACK)

La nascita del francobollo è legata ad un individuo di nome Rowland Hill. Nato in Inghilterra sul finire del 1700, egli divenne un personaggio molto importante perché riuscì a risolvere un problema che interessava l'economia dell'Inghilterra. In quei tempi l'Inghilterra aveva un servizio postale molto attivo, ma nonostante l'impegno che ogni responsabile mettesse, le spese erano molto superiori alle entrate (il guadagno era minimo).

Ed ecco improvvisamente spuntare la figura del sig. Hill che propose nuove idee per il funzionamento del servizio, metodo che a suo dire, rendeva sicuro il guadagno per l'amministrazione delle poste.

LA STORIA DELLA NASCITA DEL FRANCOBOLLO (ROWLAND HILL E PENNY BLACK)

Era una mattina come tante altre del 1836 quando Hill nello scendere le scale dell'albergo dove stava soggiornando per un breve periodo di riposo, fu testimone di una scena che si stava verificando tra una giovane cameriera e un postino.

Accertatosi che la cameriera fosse la destinataria della lettera, il postino le consegnò il plico dicendole che doveva pagare una certa cifra per poterla trattenere.

La cameriera prese la lettera senza aprirla, la guardò sul davanti, poi la girò dall'altra parte, la guardò nuovamente sul davanti e la riconsegnò al postino dicendo che non poteva trattenerla perché non aveva i soldi per pagare la tassa.

LA STORIA DELLA NASCITA DEL FRANCOBOLLO (ROWLAND HILL E PENNY BLACK)

Il postino riprese la lettera e nel mentre che stava uscendo dall'albergo, venne chiamato da Hill che, dispiaciuto per l'accaduto, volle pagare la tassa anche se la cameriera cercasse con ogni mezzo di fargli cambiare idea.

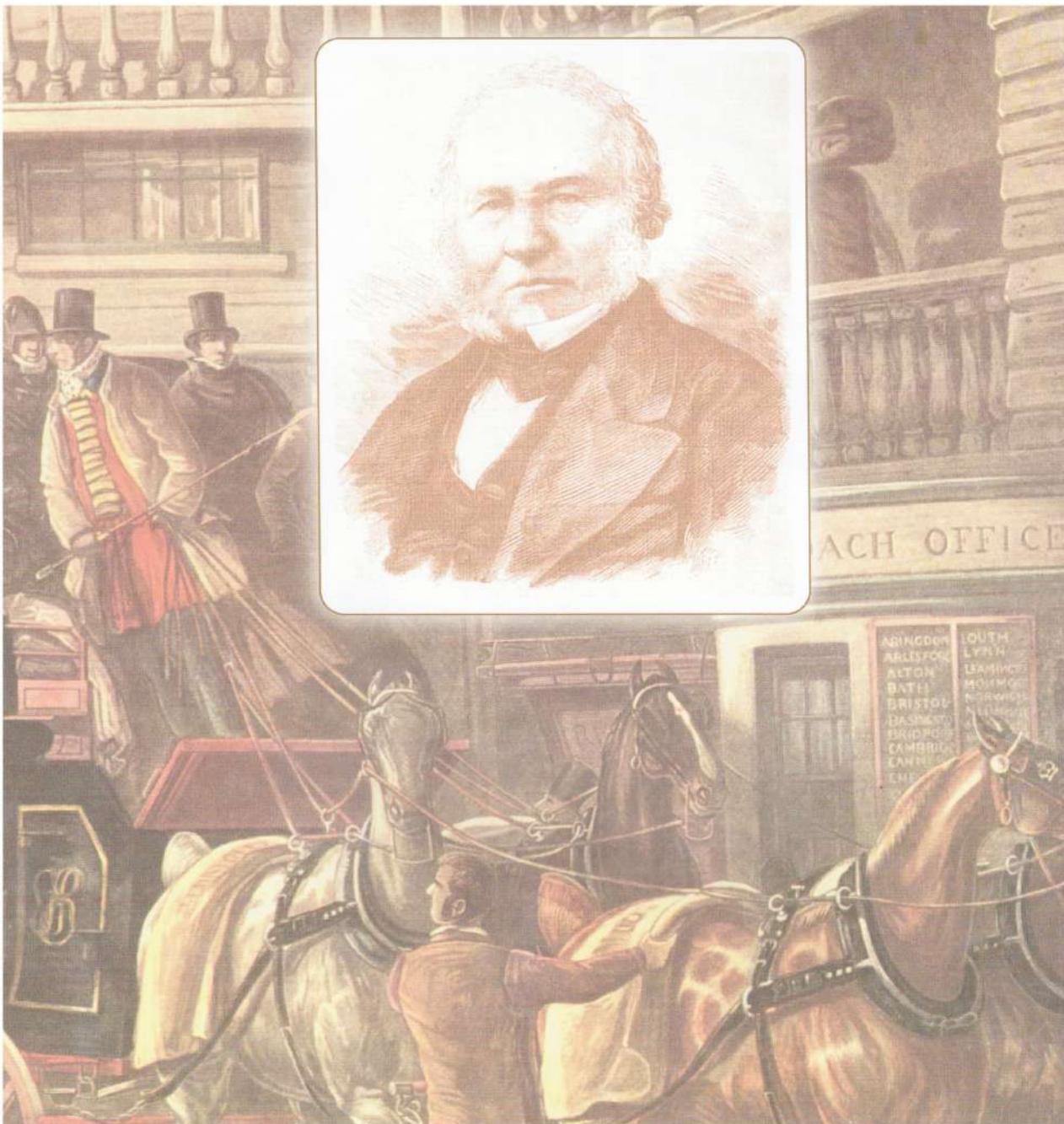
Andato via il postino, la ragazza disse che non era necessario pagare la tassa perché all'interno della busta non c'era nessun documento, e che l'informazione che lei stava attendendo era scritta sulla parte esterna dell'involucro sotto forma di diversi segni convenzionali, il cui significato era conosciuto da lei e dal suo fidanzato.

LA STORIA DELLA NASCITA DEL FRANCOBOLLO (ROWLAND HILL E PENNY BLACK)

Ecco cosa propose Hill.

Quando un individuo si recava all'ufficio postale per spedire una lettera, la tassa che si doveva pagare per fare giungere la stessa a destinazione, a differenza di come si usava fare fino ad allora, non doveva essere pagata da colui che doveva ricevere la lettera, bensì dalla persona che la spediva.

La proposta venne accolta con grande entusiasmo dall'Amministrazione postale, e dopo breve tempo l'idea di Hill divenne una Legge approvata dallo Stato. A dimostrare che la tassa era stata pagata, l'impiegato postale apponeva sulla busta un rettangolino di carta, rettangolino che prese il nome di "francobollo".



L'invenzione del francobollo si deve all'inglese Sir **ROWLAND HILL** che comprese la convenienza, per le casse dello Stato, di far pagare le spese postali a chi scriveva la lettera, anziché a chi la riceveva.

Un po'
di storia

NELL' 800...

Il 1° francobollo della storia fu stampato in Gran Bretagna, nel 1840, aveva il valore di 1 penny ed era di color nero. Il famoso **PENNY BLACK** !



1840 - 1 Penny Black
GRAN BRETAGNA



Sai dirmi chi è la signora
ritratta di profilo sul
francobollo ? La corona che
indossa è un buon indizio !!

Come vedi, esistono francobolli molto vecchi... anche di oltre 150 anni. Un tempo vi erano raffigurati i Re e le Regine, ed i colori erano semplici.

Questi francobolli sono collezionati e conservati attentamente perché possono avere un grande valore. Alcuni sono molto ricercati perché... **SBAGLIATI!** Se nella procedura di stampa il tipografo commette un errore può rendere quel francobollo unico. Per questo motivo il collezionista si innamora e lo vuole a tutti i costi.

Nelle pagine seguenti vedremo come si evolverà, nei secoli, l'aspetto grafico dei francobolli, e alcuni errori di stampa.



Il primo francobollo entrò in circolazione in Gran Bretagna il 6 maggio 1840 ed è conosciuto come "PENNY BLACK", perché costava un penny ed era di colore nero. Raffigurava la regina Vittoria, allora regnante.



Brasile 1843



Isole Mauritius 1848



Dalla Gran Bretagna, il francobollo si diffuse in tutto il mondo.
I Paesi che per primi lo adottarono, dopo quello di origine, furono il
Brasile e le **Isole Mauritius**.



All'epoca dell'invenzione del francobollo nella penisola italiana esistevano numerosi piccoli Stati ognuno dei quali ebbe proprie emissioni.

Iniziò il Regno Lombardo Veneto, nel 1850, ed a seguire, il Regno di Sardegna il 1º gennaio 1851 e poi il Granducato di Toscana, lo Stato Pontificio, il Ducato di Modena, il Ducato di Parma, il Regno di Napoli e nel 1859 quelli destinati esclusivamente al Regno di Sicilia.

In filatelia, tali francobolli vengono chiamati "degli Antichi Stati" o "Preunitari" e sono molto ricercati.

Partendo dalla **GRAN BRETAGNA** (fig. 1) il francobollo si diffonde nel resto del mondo, raggiungendo località esotiche e meravigliose (fig. 2 e fig. 3).



fig. 1 - 1840, Two Pences
GRAN BRETAGNA



fig. 2 - Six Pences
1865, BERMUDA



fig. 3 - Dos Correos
SPAGNA



E giunge naturalmente anche in **ITALIA**.

Fu il **REGNO LOMBARDO-VENETO** ad introdurre per primo, nel 1850, l'utilizzo del francobollo. A seguire tutti gli altri **ANTICHI STATI ITALIANI**.



1850 - 5 Centesimi
LOMBARDO-VENETO



1851 - 1 Quattrino
GRANDUCATO di
TOSCANA



1852 - 1/2 Baj
STATO PONTIFIZIO



1859 - 80 Centesimi
STATI PARMENSI



1859 - 6 Baj
ROMAGNE

Sai dirmi i nomi di tutti gli Antichi Stati Italiani in cui era suddivisa l'Italia nel XIX° secolo ?

Questo francobollo fu emesso durante la II° Guerra di Indipendenza con l'avvento del Governo Provisorio nella città di Parma. E' l'esemplare più raro di tutti i francobolli degli Antichi Stati Italiani e vale quanto un'automobile FERRARI.



Regno Lombardo Veneto
1850



Regno di Sardegna
1851



Granducato di Toscana
1851



Stato Pontificio
1852



Ducato di Parma
1852



Ducato di Modena
1852



Regno di Napoli
1858



Regno di Sicilia
1859



1. Regno d'Italia
1863



2. Svizzera
1845



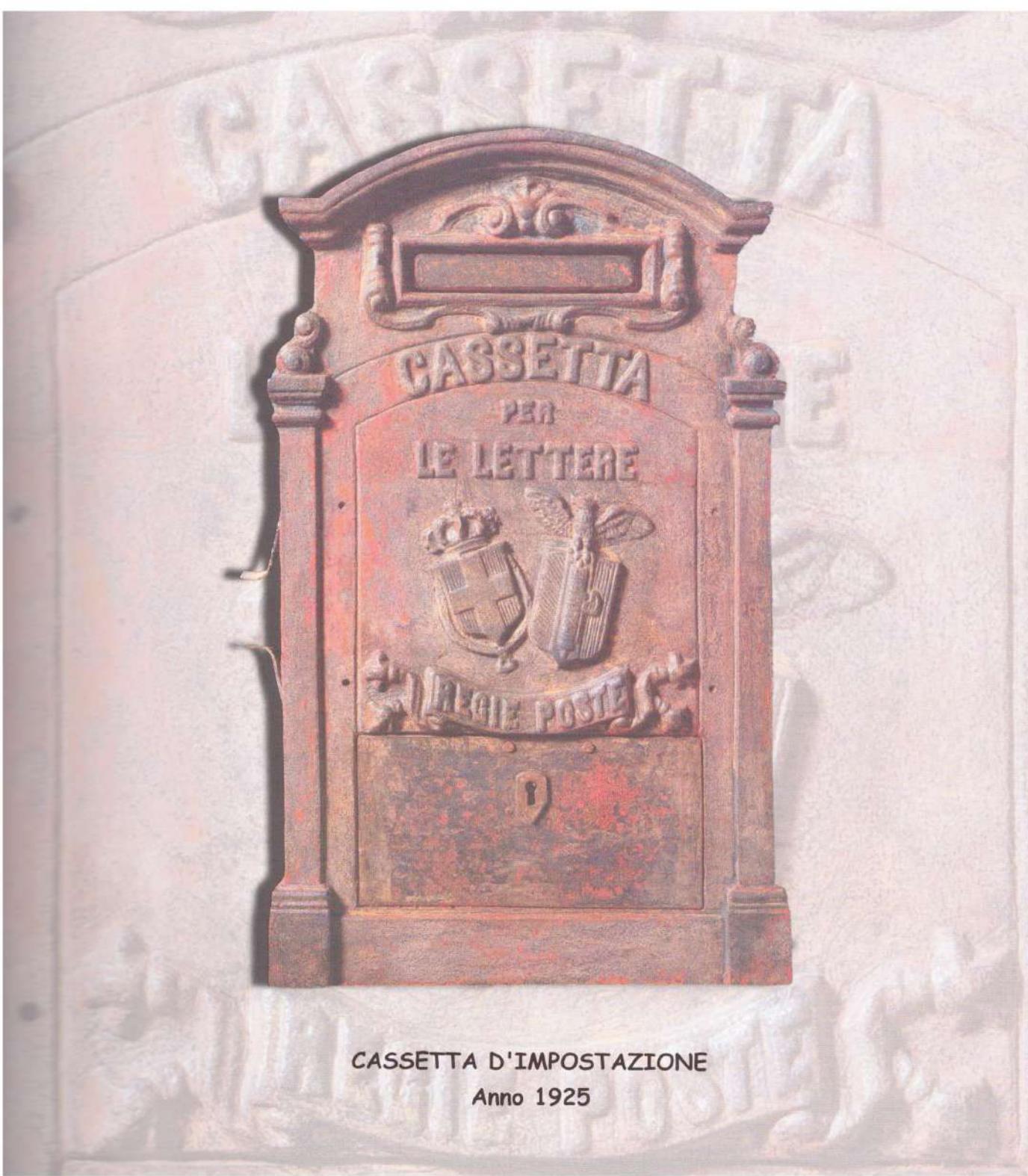
3. Regno d'Italia
1910

All'inizio i francobolli riproducevano l'immagine del re (1) o l'emblema (2) dello Stato che li aveva emessi e solo molto tempo dopo vi comparvero altri soggetti (3. dedicato a Garibaldi).



BUCA DELLE LETTERE

Mascherone in marmo
Repubblica Veneta - 1700



CASSETTA D'IMPOSTAZIONE

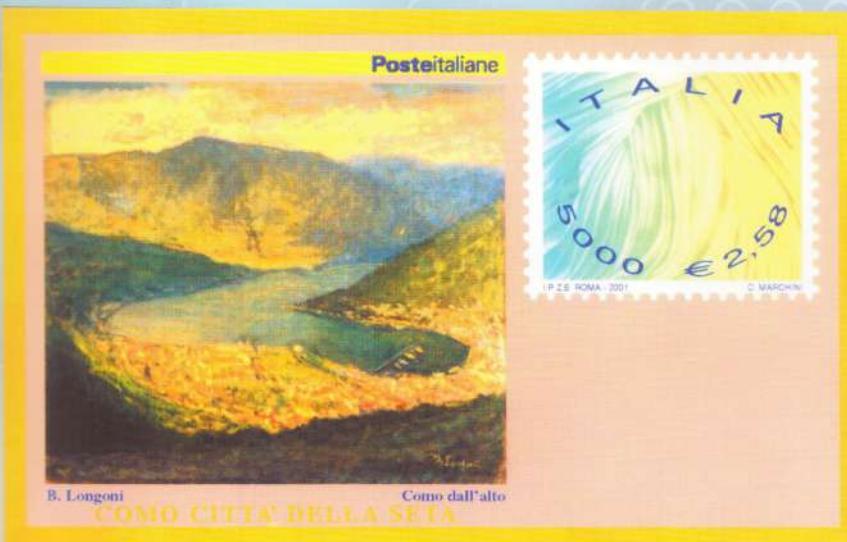
Anno 1925



1. anno 1862



2. anno 1968



3. anno 2001 (francobollo stampato su seta)

I francobolli italiani emessi fino al 1909, appartengono al periodo "CLASSICO" (1).

Seguono, il periodo "MODERNO" (2), fino al 1969, ed il periodo "CONTEMPORANEO" (3) fino ai nostri giorni.

DALL' 800 AL 900... In Italia

una svolta epocale: Dagli **ANTICHI STATI ITALIANI**,

al **REGNO D'ITALIA**,



1863 - 40 Centesimi
REGNO D'ITALIA



1879 - 25 Centesimi
REGNO D'ITALIA



1901 - 25 Centesimi
REGNO D'ITALIA



Questi signori
con i baffi sono
stati Re d'Italia,
mi sai dire i loro
nomi ?

alla **REPUBBLICA ITALIANA**.



1961 - 205 Lire "Gronchi Rosa" e "Gronchi Grigio"
REPUBBLICA ITALIANA



Aguzza la vista: trova
l'errore "geografico"
nel famoso
Gronchi Rosa !
(Confrontalo con il
Gronchi Grigio)

NEL 900...

all'Estero

1912 - 1 Pound
FIJI1902 - 5 Shillings
GREAT BRITAIN1921 - 5 Dollars
HONDURAS1922 - 5 Shillings
ANTIGUA1939 - 10 Shillings
GREAT BRITAIN1958 - 10 Dollars
HONG KONGRiconosci questi
Re e Regine ?

I francobolli emessi dai paesi governati dalla corona britannica continuano a riprodurre il volto del Sovrano, come i primi esemplari dell'800. I colori invece diventano più accattivanti rispetto alle prime edizioni. Grazie a queste emissioni possiamo fare il giro del mondo !

I francobolli moderni !

Abbiamo imparato che nei primi francobolli compariva il volto del Sovrano o l'emblema dello stato che li aveva emessi. Col passare degli anni la grafica del francobollo si evolve, il soggetto della vignetta cambia, i colori diventano più accattivanti, e anche il metodo di stampa progredisce parallelamente all'invenzione di nuove macchine da stampa. I francobolli moderni possono essere facilmente collezionati. Li trovi negli uffici postali ed il costo corrisponde al valore stampato sul francobollo.



2001 - Francobollo celebrativo da euro 0,41 dei francobolli del Regno di Sardegna.



2001 - Francobollo celebrativo da euro 0,41 dei francobolli del Granducato di Toscana.



2001 - Francobollo celebrativo da euro 0,41 dei francobolli del Regno Lombardo-Veneto.



2000 - Francobollo tematico da euro 0,41 dei Giochi Olimpici di Sydney.



2009 - Francobollo celebrativo da euro 0,65 del "Summit G8".



2016 - Francobollo tematico da euro 0,95 del 40° anniversario della fondazione del giornale La Repubblica.

UN PO' DI RIPASSO: elenca gli elementi distintivi del francobollo riempiendo le caselle bianche



SOLUZIONI:



Pag. 10: Regina Vittoria.

Pag. 11: Regno Lombardo Veneto, Ducato di Modena, Napoli, Ducato di Parma, Stato Pontificio, Romagne, Regno di Sardegna, Sicilia, Granducato di Toscana.

Pag. 12: Vittorio Emanuele II, Umberto I, Vittorio Emanuele III.

Pag. 12: I confini geografici del Perù.

Pag. 13: Edoardo VII, Giorgio V, Giorgio VI, Elisabetta II.

CAPITOLO 2: IL FRANCOBOLLO

I metodi di stampa.....	pag. 19
I tipi di dentellatura.....	pag. 20
I tipi di gomma.....	pag. 21
I francobolli nuovi e usati.....	pag. 22
I codici a barre: cosa sono e a cosa servono.....	pag. 23
Le misure del francobollo.....	pag. 24 - 25
Le tipologie del francobollo.....	pag. 26 - 27
Quiz.....	pag. 28 - 29
Soluzioni.....	pag. 30

I metodi di stampa



fig. 1 - Tipografica



fig. 2 - Calcografica



fig. 3 - Litografica



fig. 5 - Rotocalcografica

fig. 4
Offset

Chi ha vinto l'ultima edizione dei Mondiali di Calcio e dove si sono svolti ?

La stampa dei francobolli può essere di 5 tipi:

1. Tipografica (fig. 1): peculiarità di questo tipo di stampa sono le tracce presenti sul retro del francobollo create dalla pressione della matrice a rilievo sulla carta e l'abbondanza di inchiostro visibile sui bordi delle lettere e dei tratti.
2. Calcografica (fig. 2): la lastra che imprimerà la carta viene incisa con uno strumento chiamato bulino, successivamente inchiestrata e premuta sulla carta che risulterà con tratti a rilievo e nitidi.
3. Litografica (fig. 3): l'immagine che si vuole trasferire su carta viene disegnata su una pietra con una matita "grassa", che attira l'inchiostro. La pressione di un torchio imprime l'inchiostro sulla carta.
4. Offset (fig. 4): è l'evoluzione della stampa litografica, la pietra viene sostituita da una lastra di zinco.
5. Rotocalcografica (fig. 5): è l'evoluzione della calcografia. Osservando il francobollo con una lente di ingrandimento si può riconoscere il retino distintivo di questo tipo di stampa.

I TIPI DI DENTELLATURA

I francobolli possono essere **DENTELLATI** o **NON DENTELLATI**. La dentellatura si ottiene perforando con una macchina i fogli interi dei francobolli stampati e gommati (vedremo cos'è la "gomma" di un francobollo nella pagina successiva), e serve a dividere i francobolli gli uni dagli altri. La dentellatura può essere **LINEARE**:

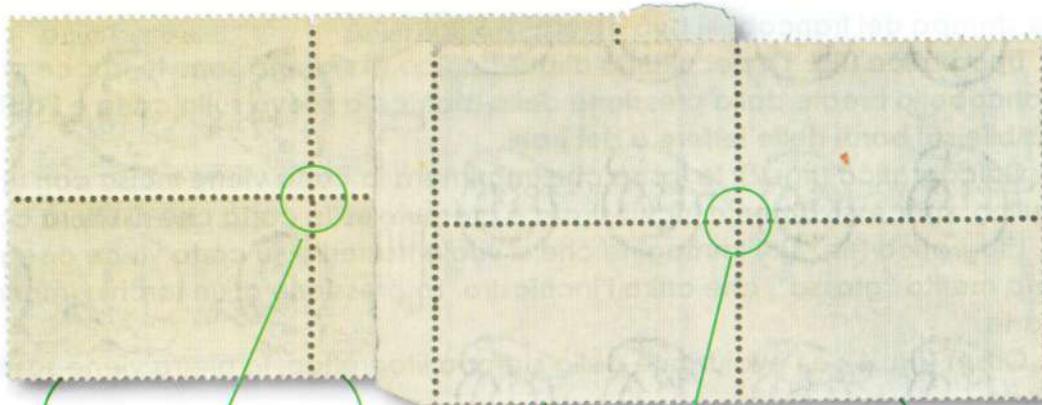
la macchina perforatrice è formata da un'unica fila di punzoni e la si riconosce perché i francobolli presentano una sovrapposizione della dentellatura negli angoli (fig. 1), o **A PETTINE**:

la macchina perforatrice ha la forma di una "E" rovesciata.

E' facilmente riconoscibile perché non ci sono sovrapposizioni negli angoli (fig. 2).



Non Dentellato



I TIPI DI GOMMA



fig. 1 - Gomma arabica,
usata su francobolli del
periodo del Regno d'Italia



fig. 2 - Gomma arabica,
usata su francobolli del
periodo del Regno d'Italia



fig. 3 - Gomma PVC
usata sui francobolli moderni



fig. 4
Francobollo
AUTOADESIVO

La **GOMMATURA** è un procedimento che avviene manualmente o meccanicamente
dopo la stampa dei francobolli, e prima della loro perforazione (fig. 1-2-3).
Ai giorni nostri esistono anche i francobolli **AUTOADESIVI** (fig. 4).

I F R A N C O B O L L I

N U O V I e U S A T I



fig. 1 - Nuovo



fig. 2 - Usato

Il francobollo che non è mai stato utilizzato viene definito **NUOVO** (fig. 1). Il francobollo che viene utilizzato per affrancare una spedizione viene definito **USATO** (fig. 2), e lo puoi riconoscere facilmente dal **TIMBRO** che le poste applicano sul francobollo per "annullarlo". Annullandolo non potrà essere riutilizzato.

L'codici a barre: cosa sono e a cosa servono?



Conosci altri tipi di codici a barre? Qual è il loro utilizzo?



Nel 2008 si introduce la stampa del **CODICE A BARRE** su un lato del foglio intero, con cui si riesce ad automatizzare le operazioni di conteggio e smistamento. Il codice contiene tutti i dati dell'emissione, come la data e il luogo di stampa, lo stampatore, l'autore della vignetta, il valore etc.

LE MISURE DEL FRANCOBOLLO



fig. 1 - Singolo



fig. 2 - Singolo applicato su Cartolina



fig. 3 - Singolo in tessera

Un francobollo può essere emesso in diverse "misure": può essere **SINGOLO** (fig. 1, 2, 3), in **FOGLIETTO** (fig. 4), in **MINI-FOGLIO** (fig. 5), in **CARNET** (fig. 6).

IL FRANCOBOLLO



fig. 4 - Foglietto



fig. 5 - Mini-Foglio



fig. 6 - Carnet

Le tipologie del francobollo

I francobolli non si differenziano gli uni dagli altri solo per la loro misura, ma anche per la categoria di appartenenza. Le 4 macro-categorie a cui si riferiscono tutte le emissioni filateliche sono: i francobolli **ORDINARI** (fig. 1), sono quelli più comuni e ne vengono stampati svariati milioni di pezzi; i francobolli **TEMATICI** (fig. 2), riguardano un tema specifico che ogni anno viene sviluppato con un soggetto diverso; i francobolli **CELEBRA-TIVI** (fig. 3), che celebrano appunto un avvenimento importante per l'Italia; infine i francobolli **COMMEMORATIVI** (fig. 4), rievocano personaggi illustri o avvenimenti di rilevanza storica.

1. ORDINARI



Francobolli ordinari da euro 0,10 e euro 0,41.

2. TEMATICI



Francobollo da euro 0,60 tematico "Il Natale".



Francobollo da euro 0,95 tematico "Coppa Davis".



Francobollo da euro 0,41 tematico "Juventus Campione d'Italia 2002-2003".

3. CELEBRATIVI



Emissione di due francobolli celebrativi di
EUROPA 2015 dedicati a: "Antichi Giocattoli"



Francobollo Celebrativo
dell'ESPOSIZIONE
UNIVERSALE "Milano 2015"

4. COMMEMORATIVI



Francobollo da euro 0,80
commemorativo di
San Giovanni Bosco, nel
bicentenario della nascita.



Francobollo da euro 0,70
commemorativo di Augusto
Imperatore, nel bimillenario
della scomparsa.



Francobollo da euro 0,85
commemorativo di Giuseppe
Gioachino Belli, nel 150°
della scomparsa.



Francobollo da euro 0,60
commemorativo di
Giovanni Paolo I, nel
centenario della nascita.

SCUOLA e FILATELIA

Quiz:



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____

Indica negli spazi vuoti la misura del francobollo, e la tipologia



5. _____



7. _____



8. _____



9. _____

Soluzioni:

1. foglietto
2. francobollo singolo applicato su cartolina
3. carnet
4. francobollo tematico
5. francobollo singolo in tessera
6. francobollo celebrativo
7. francobollo tematico
8. francobollo commemorativo
9. francobollo commemorativo

CAPITOLO 3: POSTE ITALIANE

- | | |
|--|---------------------|
| Come nasce un francobollo ? Poste Italiane Filatelia | |
| e il Ministero dello Sviluppo Economico..... | pag. 32 |
| Chi disegna i francobolli ?..... | pag. 33 |
| E ora un po' di shopping: dove compro i francobolli?... | pag. 34 |
| Oltre al francobollo c'è di più ! | pag. 35 - 36 |

Come nasce un francobollo?

POSTE ITALIANE FILATELIA

e il Ministero dello Sviluppo Economico

In Italia, così come nella maggior parte degli altri paesi, l'autorizzazione ad emettere i francobolli è prerogativa dello Stato Italiano. Chiunque può proporre una nuova emissione, scrivendo al **MINISTERO DELLO SVILUPPO**

ECONOMICO. Le proposte vengono esaminate da un gruppo di esperti: la Consulta per l'emissione delle Carte Valori Postali e la Filatelia, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico, che si riunisce due volte l'anno per scegliere i francobolli che verranno emessi due anni dopo. La Filatelia di Poste Italiane ha anche un altro ruolo molto importante: si occupa infatti di divulgare il programma filatelico, di distribuire e vendere i francobolli presso i suoi uffici postali e sul sito istituzionale <http://e-filatelia.poste.it>, e di creare visibilità organizzando le più importanti manifestazioni filateliche nazionali.

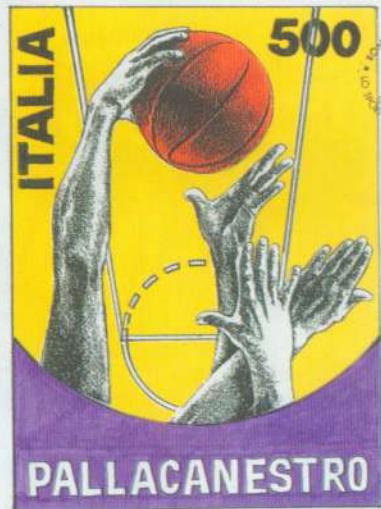


Mini-foglio di 9 francobolli da euro 5,40 celebrativo del 150° anniversario di Poste Italiane.

Chi disegna i francobolli ?

Bozzetto originale di Alberto Rennaudo (coni)
eseguito per il francobollo "Pallacanestro" (emissione del 5 giugno 1991)

1991 - Bozzetto originale di Alberto Rennaudo eseguito per il francobollo "Pallacanestro" (emissione del 5 giugno 1991).



1991 - Bozzetto originale di Alberto Rennaudo eseguito per il francobollo "Pallacanestro" (emissione del 5 giugno 1991).



1991 - francobollo da Lire 500 "Pallacanestro" firmato dall'autore della vignetta.

Le vignette riprodotte sui francobolli sono ideate e realizzate dai **DISEGNATORI DEL CENTRO GRAFICO DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**, i quali preparano una bozza di disegno e la sottopongono a un gruppo di esperti che dovrà giudicarne l'estetica e approvare la bozza. Una volta approvata, l'immagine verrà rimpicciolita e trasferita sulle lastre di stampa.



Ti ricordi quali sono i passaggi successivi alla stampa ?
Un suggerimento:
sorridi :-)

E ora un po' di shopping: dove compro i francobolli ?



fig. 1 - Ufficio postale



fig. 2 - "Spazio Filatelia"

I FRANCOBOLLI NUOVI li puoi acquistare presso gli uffici postali (fig. 1) con sportello filatelico dei capoluoghi di provincia e nelle località di maggiore interesse turistico e culturale. Esistono anche dei punti vendita dedicati ai prodotti filatelici chiamati "Spazio Filatelia" a Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste e Venezia (fig. 2). Oppure puoi acquistarli on-line sul sito di Poste Italiane Filatelia: <http://e-filatelia.poste.it>

I FRANCOBOLLI USATI li trovi sulla corrispondenza arrivata a casa, o su quella di amici e parenti, e puoi scambiarli con i tuoi amici.

Oltre al francobollo c'è di più !



fig. 1



fig. 2



Esistono tanti tipi di prodotti filatelici che puoi collezionare. Fino ad ora abbiamo parlato di **FRANCOBOLLI**, ma esistono anche le **CARTOLINE FILATELICHE** (fig. 1), le **TESSERE FILATELICHE** (fig. 2), i **FOLDER** (fig. 3), e tanto altro da scoprire. Inoltre puoi decidere di concentrarti su un argomento specifico che ti interessa, come lo sport, lo spazio, i fumetti, il cibo, la storia ed avviare una **COLLEZIONE TEMATICA**.

SCUOLA e FILATELIA



fig. 3 - folder



fig. 3 - folder

CAPITOLO 4: LA COLLEZIONE

Quanto vale un francobollo ?.....	pag. 38 - 39
Gli amici dei francobolli.....	pag. 40
I nemici dei francobolli.....	pag. 41
Come custodirli.....	pag. 42
Collezioni Tematiche:	
Le eccellenze gastronomiche italiane.....	pag. 43
L'Italia e le sue regioni.....	pag. 43
La Moda e il Design.....	pag. 44
Il patrimonio naturale e paesaggistico.....	pag. 44
Il Made in Italy.....	pag. 44
Il patrimonio artistico e culturale italiano.....	pag. 45
I personaggi storici.....	pag. 45
I francobolli dei Campioni di serie A.....	pag. 46
Lo sport.....	pag. 46

Quanto vale un francobollo ?



fig. 1



fig. 2

Cerchiamo di capire i fattori che determinano il valore di un francobollo ! Innanzitutto il numero di esemplari esistenti: meno esemplari esistono e più aumenta il loro valore. I francobolli con errori nella vignetta sono sia rari che preziosi per i collezionisti. In secondo luogo lo stato di conservazione in cui si trova il francobollo. Ad esempio se è integro, usato o danneggiato. Un francobollo integro non ha imperfezioni e quindi ha più valore.

Una volta eseguita questa analisi, puoi avvalerti di un **CATALOGO FILATELICO** che possa indicarti il valore del francobollo (fig. 1), puoi partecipare ai **CONVEGNI FILATELICI** organizzati da Poste Italiane (fig. 2), o rivolgerti alle **CASE D'ASTA** dove troverai dei professionisti in grado di valutare la tua collezione (fig. 3). Esiste inoltre una vasta **LETTERATURA FILATELICA** di numerosi **MANUALI SPECIALIZZATI** delle varie aree collezionistiche (fig. 4).



fig. 3



fig. 4

Gli Amici dei francobolli



fig. 2



fig. 1



fig. 3

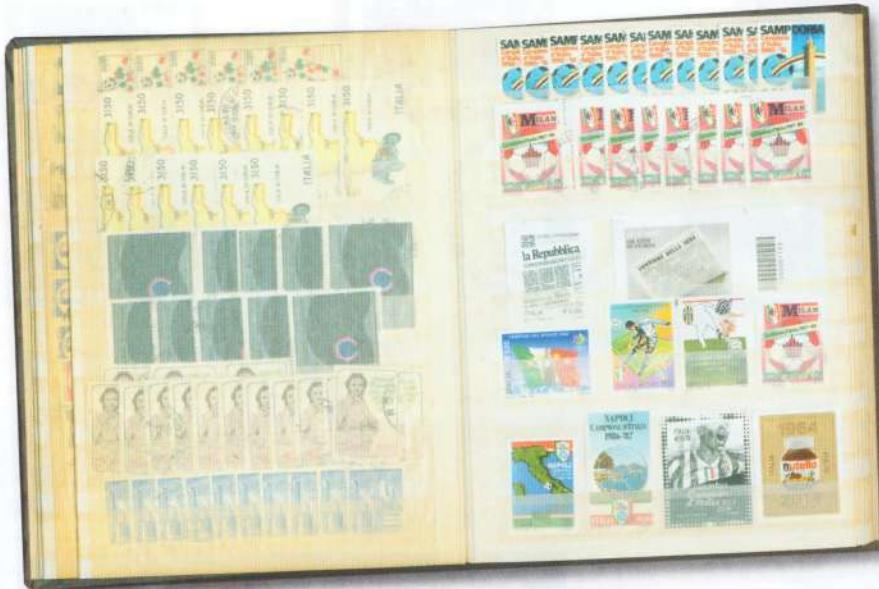
Ogni buon collezionista, sia esperto sia agli inizi, utilizzerà due strumenti fondamentali: la pinzetta (fig. 1) e la lente di ingrandimento (fig. 2). La pinzetta ti aiuterà a maneggiare delicatamente ogni francobollo che riuscrai a collezionare, senza rischiare di danneggiarlo o sciuparlo. Le pinzette filateliche hanno forme appiattite che consentono di maneggiare i francobolli senza il rischio di lesionare la carta. La lente di ingrandimento ti permetterà di diventare un piccolo investigatore, attento a cogliere ogni più piccolo dettaglio, o difetto o, chissà, una nuova varietà che può rendere la tua collezione inestimabile. La lente serve a vedere tutti i particolari della vignetta, dei dentelli e della gomma riuscendo ad individuare le differenze tra due francobolli della stessa emissione, e anche eventuali contraffazioni o difetti. Oltre alla classica lente, ne esiste un tipo più potente chiamato Contafili (fig. 3).

I nemici dei francobolli



*l'Acqua e
l'umidità*

COME CUSTODIRLI:



Francobolli custoditi in album

PUOI CONSERVARE I FRANCOBOLLI DELLA TUA COLLEZIONE IN ALBUM FILATELICI DOTATI DI TASCHINE IN PLASTICA TRASPARENTE CHE CONSENTONO LA CONSERVAZIONE DEL FRANCOPOLLO IN CONDIZIONI OTTIMALI. SULLE PAGINE POSSONO ESSERE STAMPATE LE RIPRODUZIONI DEI FRANCOPOLLI IN ORDINE CRONOLOGICO, E ANCHE IL RIFERIMENTO NUMERICO RELATIVO AL CATALOGO. PER QUESTO MOTIVO GLI ALBUM PERMETTONO UNA RACCOLTA ORDINATA SECONDO CRITERI COLLEZIONISTICI PRESTABILITI COME AD ESEMPIO L'ORDINE CRONOLOGICO DI EMISSIONE PER UNA DETERMINATA NAZIONE.



Per custodire i francobolli, utilizza gli **ALBUM** forniti di taschine trasparenti. Sono disponibili in vario formato, con fogli fissi o mobili. Quest'ultimo tipo permette di aggiungere alla collezione eventuali specializzazioni o varietà.

Attenzione a non riporli in posti umidi perché potresti danneggiare il contenuto.



Quando non esistevano gli album a taschine, per attaccare i francobolli sui raccoglitori venivano usate delle striscioline di carta gommata ripiegate su sé stesse, dette "linguelle". Questo sistema non è più in uso perché danneggia la gomma del francobollo.



(Alcuni dei cataloghi più in uso)

Comparsi per la prima volta nel 1860, i **CATALOGHI** riportano tutti i francobolli emessi nel mondo dall'inizio ai nostri giorni. Esistono volumi dedicati ai vari Paesi e, per quanto riguarda l'Italia, ai vari periodi. Il catalogo aiuta a dare un ordine logico alla raccolta.

COLLEZIONI TEMATICHE:

1. Le eccellenze gastronomiche Italiane



2. L'Italia e le sue Regioni

3. La Moda e il Design



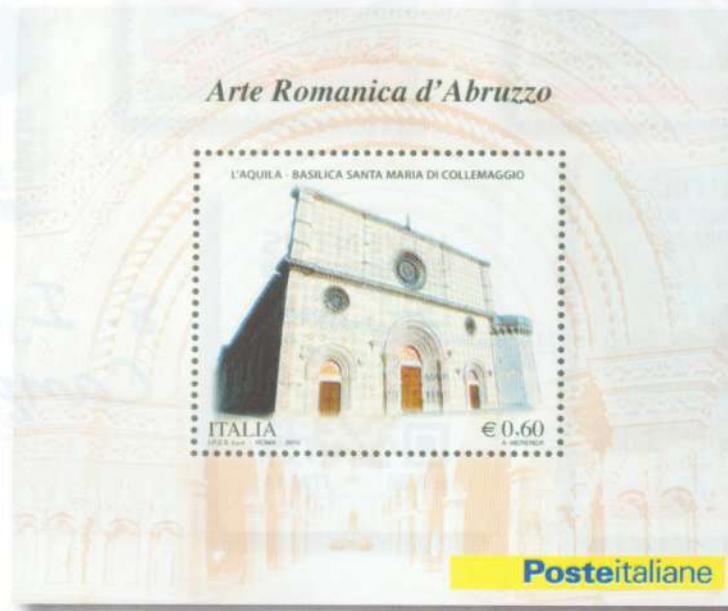
4. Il Patrimonio naturale e paesaggistico



5. Il Made in Italy

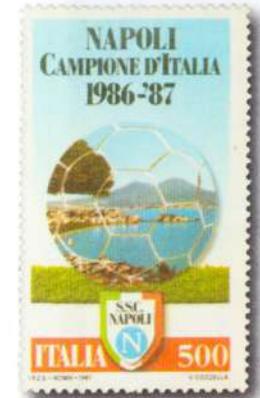


6. Il Patrimonio artistico e culturale italiano



7. I personaggi Storici





9. Lo Sport



Luigi Arditì

1822 - 2022

Bicentenario della nascita
“Un bacio per l'eternità”



www.circolofilatelico.it
**CIRCOLO
FILATELICO NUMISMATICO
CRESCENTINESE**



Stampa: ArtGrafiche BRUZZI S.r.l. - 0161/841245 - Crescentino (VC) - 2021

